Anno XXIX. Sabato 11 Marzo 1876 N. 59.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Cassazione Unica e Terza Istanza

Nella solenne inaugurazione della Cassazione romana, che seguì domenica scorsa, il ministro Vigliani e poi il senatore De Falco hanno pronunciato dei discorsi notevoli specialmente, perchè quasi in essi si presagisce che quella Corte, sorta da modeste origini, sia destinata a divenire la *Cassazione unica* del Regno.

La *Perseveranza*, che parteggia per la *Terza Istanza*, scrive in proposito:

Sebbene gli accenni di quelli illustri oratori non riescano una sorpresa per chicchessia, pure l' averne udito ripeter l' eco in una così solenne occasione, a noi, tanto freddi amici della Cassazione, quelle parole non suonarono gradite.

La forza, anzi la necessità delle cose affretterà forse il giorno in cui il Parlamento dovrà discutere la definitiva costituzione della Suprema Magistratura; e deciderà tra *Cassazione* e *Terza Istanza*. Vorremmo confidare che nelle Camere i sostenitori delle *tre istanze*, saranno in quel dì più vivi, più arditi, più tenaci di quello che non sono stati finora. Che giova dissimularlo? Essi saranno forse la minoranza, ma abbiamo almeno delle minoranze la fede, l' impeto, la costanza. L' avvenire sarà per essi.

A chi, tra i posteri, farà la storia di questa lotta tra *Cassazione* e *Terza Istanza*, parranno inesplicabili molti particolari, se non forse la radice stessa del dissidio. Colui vedrà chiaro come teoricamente l' istituto della Cassazione abbia potuto avere dei difensori ardenti, ma non vedrà chiaro come in pratica abbia potuto essere difeso.

Chi patì ingiuria, chi è spogliato, chi soffrì un attacco qualunque ai propri diritti, non chiede, nè sa che fare d' una giustizia astratta, non vuol essere rovinato da una giustizia enormemente dispendiosa, non ha tempo per essere mandato e rimandato da una Corte all' altra, da un tribunale a un altro. Ben altro gli occorre, ben altro vuol invocare. Ma la Cassazione gli tiene allora questo discorsetto: « Buon uomo, tu sei in grande errore se stimi che i giudici sieno fatti per i litiganti. Va, ingenuo, se pure, per virtù mia, sono i litiganti fatti per i giudici. Io non discuto su' fatti tuoi, su' tuoi atti, non esamino le tue prove. Tu chiedi giustizia, ma le mie bilancie non si piegano per te; la tua querimonia trova chiusi i miei orecchi. Ho ben altro da tutelare io, che i tuoi interessi: ho quelli della legge. E tu sta zitto; odi la sentenza che chiedesti, ma che è fatta come se tu, i tuoi danni, i tuoi diritti non esistessero! Bada, non sono una Terza Istanza, io! »

Quello storico conchiuderà probabilmente: Dunque la Cassazione cosa era? Un' arcadia togata? Qualcosa come una Vestale del diritto? — E non avrà torto di crederlo.

COSE PARLAMENTARI

La *Nazione*, organo dei dissidenti toscani, ha una corrispondenza da Roma in cui si vuol far vedere che il Peruzzi è innocente come l' acqua, nell' accordo a cui deve la sua riuscita.

« Io credo (sono parole del corrispondente) che tutte queste dicerie *(di accordi)* non abbiano fondamento di sorta, e tutto al più credo che la Sinistra abbia voluto fare la *furba* mettendo innanzi essa e per conto suo il Peruzzi.

Ma più sotto il corrispondente ammette che i Toscani più non ne vogliono sapere del Ministero Minghetti. Allora perchè non credere all' *accordo?*

« . . . tutti questi furori contro i Toscani, tutte queste grida disperate e sdegnose non hanno proprio senso comune. Eterni Dei! Questi benedetti Toscani, or diventati il *babau* della Maggioranza, hanno detto in mille modi e in mille occasioni che essi non sono più d' accordo col Ministero, dal momento che il Ministero mettevasi sopra una via che ad essi non garbava; hanno consigliato i Ministri di non spezzare la Maggioranza; se non sono stati ascoltati, se fu battuta una via diversa da quella che essi indicavano come la sola conforme alle loro opinioni, di che si meravigliano il Ministero ed i suoi amici, se una parte dei Toscani, almeno, intende di affermare col proprio voto il proprio programma? »

Dunque ci pare che la cosa sia chiarissima, agli occhi stessi del corrispondente, e che la destra toscana si trovi proprio a votare *d'accordo* colla sinistra.

E che ne avverrà poi? Il corrispondente avrebbe dovuto spingere le sue considerazioni fin là. Ma allora, forse, avrebbe dovuto dar torto a quelli che vuol difendere.

TAVOLE STATISTICHE delle Società di Mutuo Soccorso

Al Ministero di agricoltura e commercio di questi giorni venne presentata una raccolta preziosa di documenti. Sono le tavole di circa 300 Società di mutuo soccorso, che dimostrano il movimento dei soci iscritti, dei soci paganti, dei soci che ammalarono, dei soci sussidiati, come pure la durata della malattia e la durata del sussidio effettivamente concesso. Tali prospetti erano stati presentati da quelle Società ai concorsi aperti annualmente per intelligente iniziativa della Cassa di risparmio di Lombardia, durante tredici anni. A vero dire il materiale d' informazioni riunito da quella Amministrazione sarebbe anche più copioso; ma la Cassa medesima credette opportuno (e a ragione) di metter da parte le tabelle state prodotte ai primi tre concorsi, perchè solamente a cominciare dal quarto le notizie furono consegnate sopra modelli uniformi, e così possono dirsi liquide, omogenee e perfettamente paragonabili. Ed anche per tal modo ridotte, si tratta di 156 mila osservazioni (cioè 137 mila di uomini e 19 mila di donne) dedotte dai registri di più centinaia di Società appartenenti alle varie regioni d' Italia, ma più specialmente all' Italia superiore e media. Fra breve sarà pubblicata la relazione anche sul tredicesimo concorso, e sarà un' annata di più, di dati, che verranno ad aggiungersi al contingente utile pei calcoli da istituire.

La Cassa di risparmio di Lombadia è altamente benemerita dell' avere fatto appello coll' allettativa del premio ai sodalizi operai, acciocchè si rendessero conto

APPENDICE

IL MESE DI MARZO

Marzo è *il mese dei venti*, e dei più pressanti lavori di tutto l' anno; quello che richiede la maggior sollecitudine dal coltivatore e la sua assistenza continua alle opere. Dice infatti il proverbio: *chi ha del pan da buttar via, tenga l'opre e non ci stia.*

I lavori della terra e le seminagioni, incominciati o non in febbraio, debbono possibilmente compiersi in marzo; tenendo ben presente che *chi prima nasce, prima pasce;* e le piante fatte ben pasciute per tempo, meglio talliscono e resistono alle intemperie che sogliono venire appresso.

E ricòrdati sempre che se hai da fare lavori di rinnovo o con aratro o vanga o zappa, li devi far profondi; se da voltare o terzare, un po' più leggeri; se da coprir semenze, leggerissimi; onde il proverbio; *ara co'buoi e semina colle vacche.*

Come sia questo il mese il più proficuo per le seminagioni, ce lo dicono gli appellativi stessi dei generi coltivati: il frumento di primavera chiamandosi *marzolo* e le altre semenze, *marzaschi;* come *marze legnose* si chiamano le talee da propagare.

Se non hai potuto farlo prima, semina il trifoglio sui grani invernenghi, i quali, rammenta che, se sono rigogliosi, è bene tagliarli prima, e in ogni caso erpicarli.

Seminerai l' avena ed il marzolo, e, colla stessa semente, anco il trifoglio, la medica, il sanofieno. Nel medesimo modo farai i prati col lollio o colle altre graminacee a ciò indicate. Mietuto il cereale. rimarrà il prato.

Porrai le vecce, le patate e le barbabietole, e, se vuoi far semenza di lupini, li porrai pure in questi giorni. Ottimo elemento di vicenda torneranno le barbabietole da foraggio che costituiscono una buona coltura sarchiata, ed un eccellente e profittevole foraggio. Le varietà foraggere, ben coltivate, possono rendere facilmente 5 a 6 chilog. di radici per metro quadrato, equivalenti a circa due chilog. del miglior fieno.

Si semina la canapa e il lino; di questi dicendo il proverbio: *tra lo sposo e la sposa si pone la linosa*, cioè tra S. Giuseppe, 19, e l' Annunziata, 25. Il lino viene ottimamente dopo la canapa, le patate, le barbabietole, l' avena.

Ma non credere mai che i lavori e le seminagioni ben eseguite bastino al nuovo raccolto; la terra nutrice vuol anche essere ben nutrita e difesa. E non si potrà pretendere mai buon frutto se non si accompagneranno le lavorazioni colle concimazioni. Ond' è che qui ripetiamo, che a formare una buona concimazione, supponendo il suolo alquanto magro, convengono per ettare kg. 300 a 400 di soprafosfato di calce; 150 a 200 di solfato d'ammoniaca; 150 a 200 di cloruro di potassio. Le quali dosi si potranno diminuire in ragione del maggior fondo di fertilità che ancor rimanesse; ma del pari dovranno accrescersi quando il suolo fosse del tutto esausto.

Gioverà sempre unire ai conci d' ogni fatta un poco di sal comune, massime per le viti e i frutti.

Nei seminati di leguminose, come l' er-

esatto de' loro fatti economici; studiassero se il contributo sociale fosse in relazione abbastanza esatta coll'estensione dei mali a cui si propongono di recare sollievo e segnatamente col numero delle giornate di malattia e la misura del sussidio giornaliero promesso. Essa spese a quest'ora la somma di 81 mila lire in premi di denaro oltre ad un buon numero di medaglie d'oro e d'argento conferite in questi ultimi anni ed ha conseguito a quest'ora un risultato notevolissimo. Centinaia di codeste Società hanno ora contabilità molto particolareggiate, nitide e rigorosamente riscontrate; e la loro esperienza è posta in comune per la formazione di tavole paesane di mortalità e malattia, per sesso, età e professioni di operai.

Questo ricco materiale è ora posto dalla Cassa di risparmio di Lombardia a disposizione del Ministero di agricoltura e commercio per la compilazione delle tavole di moralità e nosologia. E con gentile pensiero volle quella solerte Amministrazione inviare uno de' suoi segretari, il cav. Augusto Zucchi, presso il Ministero medesimo per farne la regolare consegna, a titolo di prestito, e fornire sui documenti quelle particolari dilucidazioni che si potessero desiderare, venendo per tal modo agevolato il compito dell'Ufficio statistico che dovrà estrarne le notizie.

Lo spoglio di tanti volumi di documenti sarà eseguito presso la Direzione di statistica secondo le norme che verranno stabilite da apposita Commissione designata dal Consiglio degli Istituti di previdenza e composta dell'on. deputato Fano, del direttore della statistica, prof. L. Bodio, e del D.r Angelo Armenante, professore di calcolo presso la R. Scuola d'applicazione degli ingegneri.

L'on. Fano, che fu per parecchi anni presidente e relatore del Consiglio di aggiudicazione dei premi alle Società di reciproca assistenza, fu anche specialmente delegato dal medesimo a rappresentarlo nella Commissione, e potrà recarvi un largo tributo di cognizioni nell'esame che dovrà farsi degli statuti delle singole associazioni, affichè si possa apprezzare al giusto la significazione delle cifre.

Notizie Italiane

ROMA — L'istanza di alcuni distinti romani perchè l'illustre storico Gregorovius fosse dichiarato cittadino di Roma, venne ieri sera portata dinanzi al Consiglio comunale.

La proposta fu votata per acclamazione; poi per regolarità, venne messa a scrutinio secreto, ed ebbe tanti voti quanti erano i consiglieri presenti.

Dopo la seduta del Consiglio comunale il Sindaco spediva il seguente telegramma:

« Cav. Ferdinando Gregorovius.

« Monaco di Baviera.

« Consiglio comunale odierna seduta, acclamato Vostra Signoria cittadino Romano.

« Venturi *Sindaco*. »

A questo telegramma l'illustre storico rispondeva col seguente:

Sindaco di Roma,

« Ringrazio Vostra Signoria Illustrissima, tutto commosso sommo onore, riserbandomi altra espressione.

« *Almae matris Romae filius gratus piusque*

« Gregorovius. »

— Leggesi nella *Gazzetta Ufficiale*:

Sua Maestà il Re ha ricevuto stamane, alle ore 10, nel grande appartamento, in udienza solenne, S. E. il signor de Keudell, per la presentazione delle lettere che lo accreditano, presso la sua Real Persona, in qualità di ambasciatore di Sua Maestà l'imperatore di Germania e Re di Prussia.

A norma del cerimoniale stabilito, il prelodato ambasciatore venne accompagnato da un mastro di cerimonie al Real Palazzo, in un col personale dell'ambasciata, in tre carrozze di Corte, precedute da un battistrada.

Giunto al Real Palazzo, l'ambasciatore fu ricevuto ai piedi dello scalone dal mastro di cerimonie di servizio, ed in alto dello scalone stesso da S. E. il conte di Panissera di Veglio, Prefetto di Palazzo, Gran Mastro delle cerimonie, il quale ebbe l'onore di presentarlo al Re.

Dopo il ricevimento l'ambasciatore veniva accompagnato alla sua abitazione collo stesso cerimoniale dell'arrivo.

TORINO — La *Nuova Torino* scriveva mercoledì un articolo per dimostrare che nella così detta falsificazione della firma reale *non vi è reato di falso* perchè la firma — Vittorio Emanuele — « non è di per sè atta a produrre alcun effetto legale. »

GENOVA — L'illustre maestro Giuseppe Verdi ha lasciato la nostra città per recarsi a Villa Sant'Agata presso Busseto. Egli rimarrà colà alcuni giorni e quindi partirà per Parigi, dove si reca ad assumere la direzione delle prove dell'*Aida*, che dev'essere rappresentata a quel teatro italiano nella prima metà del prossimo aprile.

VENEZIA — Il sig. Alessandro Rossi senatore del Regno nel corso di pochi mesi elargiva circa 300,000 lire alla pubblica beneficenza, alla scuola ed all'asilo di Schio.

VERONA — In un lieve scontro ferroviario avvenuto alla stazione di Desenzano furono ferite due signore ed il capo conduttore.

NAPOLI — La dimostrazione degli studenti al Consolato di Francia a mezzodì dell'8 è stata ordinatissima.

Una Commissione si è recata nelle stanze del console, dove, assente questi, li ha ricevuti il reggente del Consolato. Esposto il fine della dimostrazione, il reggente ha risposto che la Francia sarebbe lieta di questa occasione che le conferma la buona armonia che regna e continuerà, egli spera, a regnare fra le due grandi nazioni latine chiamate a procedere d'accordo nella via del progresso e della civiltà, a disputarsi la palma delle vittorie della pace ed a consolidare, in pace l'accordo suggellato altra volta sui campi di battaglia dal sangue versato in comune. Ha conchiuso gridando: *Viva l'Italia!*

Viva la Francia! Viva l'Italia! hanno risposto i dimostranti; e l'assembramento si è sciolto.

PALERMO 8 — La banda Rinaldi, che commise l'eccidio di San Mauro, ammazzando una intera famiglia in pieno giorno, si è rifugiata nello stesso villaggio.

La truppa ha dovuto quindi bloccare il villaggio di San Mauro; sono stati arrestati circa trenta manutengoli e si spera di mettere le mani sugli autori dell'atroce misfatto.

Notizie Estere

GERMANIA — Le istruzioni annuali dell'esercito tedesco saranno, pel 1876, eseguite su vasta scala e, quantunque sparse, condotte secondo un piano assai elaborato, tali insomma che non se ne videro delle eguali sin dall'ultima guerra. Escluse le riserve della guardia e del 4° corpo, il numero totale della *landwher* e delle altre vecchie riserve che sarà chiamato sotto le armi è di non meno di 145,650, di cui 124,000 appartengono alla fanteria, 15,000 all'artiglieria, 3000 al genio, ed il rimanente al treno ed al servizio ferroviario. La fanteria dev'essere istruita nel maneggio della carabina Mauser, e questo assorbirà quasi esclusivamente tutti i dodici giorni assegnati alla istruzione, la quale sarà fatta per compagnie separate. Per l'artiglieria, i quattro ispettori generali di quest'arma fisseranno il tempo e i luoghi di riunione, avendo cura di consultare i generali del corpo e badando che il tempo sia tale che ne risulti il minore disturbo ai soldati che abbandonano le loro occupazioni civili. Gli uomini del treno saranno chiamati quando i corpi cui appartengono andranno a fare le solite esercitazioni autunnali. Al genio verrà impartita una istruzione più seria e la durata sotto le armi sarà portata a 20 giorni, invece dei soliti dodici. La cavalleria tedesca trovasi così bene organizzata sul piede di guerra che la sola innovazione creduta necessaria per gli esercizi annuali è stata quella di chiamare alcuni ufficiali della riserva, non titolati, e farli esercitare per sei settimane.

INGHILTERRA — L'arrivo di don Carlos in Inghilterra fu salutato a Folkestone, alla stazione di Cambridge ed a Londra da qualche evviva seguito da fischi e da grugniti.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia dell'8 Marzo nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che autorizza a conferire la laurea in chimica e farmacia la Scuola di farmacia annessa alla sezione di medicina e chirurgia del R. Istituto di studi superiori e di perfezionamento in Firenze.

R. decreto che erige in corpo morale, come Istituto di pubblica istruzione, il legato fatto col testamento del dottor Cesare Anfosso.

R. decreto che approva la proroga della durata della Società anonima savigliese per la pescicoltura.

R. decreto che costituisce in corpo morale l'Asilo infantile fondato in Corneto Tarquinia, provincia di Roma.

Cronaca e fatti diversi

Fiera di Beneficenza. — Anche ieri a sera il concorso del pubblico fu ragguardevole e s'introitarono circa 800 lire. Vennero esitati pregevoli ed eleganti oggetti. Due magnifici lumi del prezzo di lire 60, nuovo dono generoso del signor dott. Adolfo Cavalieri, furono vinti alla Tombola da Chendi Maria.

Sacco nero. — Il diario della Questura segna una rapina, patita l'altra sera dal sig. Antonio Frizzi per parte di tre individui che gli tolsero a viva forza il portafoglio di tasca, che però non conteneva che un Buono da 50 centesimi.

Due autori del reato riconosciuti dal Frizzi, si trovano in potere della giustizia.

Beneficenza. — L'Onor. Congregazione di Carità ci rende noto che il N. U. conte Galeazzo Massari elargiva It. Lire 100 alla Pia Casa di Ricovero, e gliene attesta le più sentite azioni di grazia.

Teatro Tosi-Borghi. — La prima rappresentazione dell'*Ernani* annunziata per questa sera avrà luogo in-

---

bamedica, i trifogli, la lupinella, i piselli, le cicerchie, oppure il lino, sarà bene aggiungere ai nominati concimi una buona mano di gesso in polvere; e sopra i frumenti, sulle segale, sui prati naturali spandere largamente calce polverulenta, massime nei luoghi umidicci e facili alle crittogame. La calce però non si spanda mai unitamente al letame.

Nelle ortaglie potrai seminare ancora il cavolo di Milano, e porrai i piselli, le fave, le cipolle, le barbabietole, gli spinacci, le cicorie, il prezzemolo, il pomo di terra. Scoprirai e svetterai i carciofi; metterai in terra le zampe degli sparagi; ripulirai e netterai la terra, aprendo gli scoli delle acque. Se hai meloni in cesti, li porterai un poco all'aria; e trapianterai sopra coste riparate le tomatiche venute sopra i letti caldi.

Le piante fruttifere e le vigne debbono in questo mese essere al tutto potate ed allestite e le piantagioni compiute; le produzioni fruttifere si tolgan via agli alberi di uno o due anni, e quelli che han messo poco, si taglino severamente. Si seminano i noccioli delle mandorle e le granelle dei frutti; e si piantano le talee.

Il taglio tardivo delle viti, da molti consigliato in parecchie circostanze, non deesi in generale ritenere come il più conveniente; ma solo praticarsi dove o pericoli di geli tardivi o altre necessità lo vanno indicando. In massima val meglio attenersi all'antica regola, che vuole vedér finite le opere della potatura e palatura delle vigne, nel mese di marzo, ed anche prima, quando si può, giusta il proverbio: *se d'aprile a potar vai, contadino, molt'acqua beverai e poco vino.*

Affrettatevi dunque o vignaiuoli, potate e tagliate corto più che potete; ripulite per bene le piante delle vostre viti e spalmatele con latte di calce; lavoratene il suolo; ponete l'ingrasso.

Tagliate i gelsi che avete destinati al rinnovo, e che perciò non isfronderete in quest'anno, collo scopo di rinnovarne la capigliatura e riordinarla a miglior forma. Anche i gelsi spalmateli di latte di calce.

Sappiate che alcuni insetti nocivi alle piante si nascondono, per isvernare, sotto le loro cortecce, e che le raschiature e l'incalcinamento ne distruggono molti. La piralе tanto infesta alle viti in alcune regioni della Francia, si nasconde, allo stato di verme, sotto la scorza delle viti stesse ed anche dei pali. Mezzo potente a distruggerla si è trovato nell'acqua bollente, versata per un recipiente a lungo becco, sopra il legno vecchio delle piante. La calce distrugge istantaneamente le crittogame.

In marzo si fanno i travasamenti dei vini, le chiarificazioni, le mescolanze, gli imbottigliamenti.

Convien dare un po' d'aria alle cantine, e curarne la pulitezza.

Quanto a' pronostici si dice, che: *se gela al primo di marzo, non si avrà nè fieno, nè vino*; e che: *se il mese corre bello e secco, vi sarà abbondanza; ma se avviene che si faccia sentire il tuono, l'annata sarà straordinariamente propizia a Bacco.*

Predizioni di Mathieu de la Drome. — Venti forti nei primi giorni. Pioggie generali al 1° quarto di luna, dal 3 al 10. Venti violenti nel Mediterraneo; pericoli alle coste di Sardegna, al golfo di Lione, di Genova, di Taranto, al mar Jonio. Bel tempo relativo dal 10 al 18. Venti forti verso il 14 sul Mediterraneo; e verso il 20 allo stretto di Gibilterra, sulle coste della Provenza, dell'Adriatico, dell'Asia minore con pericoli marittimi; al 24 venti e pioggie in Francia; il 27 più particolarmente sul litorale Mediterraneo; 30 e 31 all'est, all'ovest e al centro della Francia.

(Dalla *Gazz. delle campagne*)

vece domani onde dar riposo agli artisti soverchiamente affaticati dalle prove.

Il giury drammatico italiano istituito dal cav. Alemanno Morelli sarà solennemente inaugurato a Udine il 23 del corrente mese di marzo.

Telegrafi. — La Direzione generale dei telegrafi annunzia l' apertura di un nuovo ufficio telegrafico in Laterza, provincia di Lecce.

Poste. — La Direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso:

« La Società di navigazione a vapore I. e V. Florio e C. ha stabilito un secondo servizio settimanale fra la Sicilia e Malta, coll' orario seguente:

« Partenza da Messina, giovedì 3 sera.
« Arrivo a Malta, venerdì 6 mattino.
« Partenza da Malta, venerdì 6 sera.
« Arrivo a Messina, sabato 9 mattino.

« Questo servizio, che sarà eseguito dal piroscafo della linea *E* fra Palermo e Messina, avrà principio da giovedì 9 corrente mese. »

Rivista della Beneficenza Pubblica e degli Istituti di Previdenza. — È uscito il fascicolo di Febbraio di questo periodico che vede la luce mensilmente in Milano sotto la direzione dell'*avv. cav. Giuseppe Scotti*, membro della Giunta di Statistica di quella città. Esso contiene:

Il riordinamento delle Opere Pie in Italia, (II.) *G. Scotti.*

Statistica internazionale di beneficenza ed assistenza pubblica (Svezia, Danimarca, Russia, Stati Uniti d' America, Canadà).

Le Opere Pie ed i Comitati di Napoli e Venezia dell'Associazione per il progresso degli studi economici.

Consigli agli Operai. *A. De Varo.*

Lo sviluppo del Credito e della Mutualità nelle campagne.

Sulla formazione di tavole relative alla Probabilità di malattia e di morte. *Enrico Fano.*

Appunti Bibliografici. (Annali del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Anno 1875 - Statistica).

Cronaca della Beneficenza. — La Congregazione di carità di Roma. — Il nuovo Asilo infantile Francesco Andrea Noceti a Genova. — Il Brefotrofio di Roma. — La beneficenza nella provincia di Bologna nell' anno 1875. — L' Ospizio Marino Veronese. — L' Asilo infantile di Castel S. Giovanni. — Il Ricovero di mendicità di Varese (Lombardia). — La Società degli Asili d' Infanzia a Roma. — Necrologio dei benefattori.

Cronaca degli Istituti di Previdenza. — Il lavoro delle donne e dei fanciulli nelle fabbriche. — La Cassa di Risparmio di Bologna. — La Fratellanza, Società di Mutuo Soccorso fra gli Impiegati pubblici e privati di Torino. — La Società Operaia di Castel S. Giovanni. — La Società medico-farmaceutica di reciproco soccorso in Verona. — La Società di Mutuo Soccorso fra gli insegnanti in Torino. — Le Società operaie maschile e femminile di Ferrara. — La Società di Mutuo Soccorso fra gli artieri ed operai in Fano. — La Biblioteca circolante Frankliniana di Roma. — La Società artigiana bolognese. — La Società operaia degli Anziani in Carpi (Prov. di Modena). — Una Cassa di Risparmio ad Offida (Marche). — Il Consiglio direttivo della Lega romana per l' Istruzione del popolo. — Una Cassa di Risparmio a Ferrara. — La Società Cooperativa di Modena. — L'Associazione degli impiegati comunali.

Giurisprudenza Amministrativa, Sentenze delle Corti e Tribunali.

Massime del Consiglio di Stato.

Documenti Governativi.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

10 Marzo

NASCITE — Maschi 2 — Femmine 1 — Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale, fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione di un deposito di petrolio di 3° grado in Via della Rotta N. 48.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 10. — *Inspruk* 9. — *Dieta.* — Il conte Brandis dichiarò a nome della maggioranza che essendo stati violati i dirittpubblici del Tirolo, decise di uscire dalla Dieta

La maggioranza abbandonò quindi la sala delle sedute.

Il governatore ricusò di ricevere la proposta della maggioranza qualificandola illegale.

Berlino 9. — Secondo la *Gazzetta della Croce* il ricorso di grazia presentato all' imperatore dalla famiglia Arnim sarebbe stato respinto.

Parigi 9. — Il Ministero è definitivamente così costituito: Dufaure vice-presidente del Consiglio, ministro di giustizia — Richard, interno — Decazes, esteri — Cissey, guerra — Fourrichon, marina — Say, finanze, — Christophle, lavori pubblici — Teisserenc, agricoltura — Waddington, pubblica istruzione.

Versailles 9. — *Camera.* — Grevy, prendendo possesso della pesidenza ringraziò e disse che sarà il custode della dignità e delle prerogative della Camera, e presiederà imparzialmente le discussioni.

La Camera convalidò alcune elezioni.

Gli uffici della Camera elessero sei presidenti di sinistra, due dell' estrema sinistra e tre del centro sinistro.

Gli uffici del Senato elessero quattro presidenti repubblicani e 5 conservatori.

Londra 9. — *Camera dei comuni.* — Disraeli proponendo la seconda lettura del *bill* del nuovo titolo reale, annunzia che la regina assumerà il titolo d' imperatrice delle Indie.

Campbell annunzia che proporrà prossimamente una mozione dichiarante essere inopportuno che l' Inghilterra partecipi a qualsiasi accomodamento per facilitare l' emissione di un prestito al Kedivè.

Parigi 10. — Il *Journal officiel* pubblica il nuovo Ministero conforme a quello telegrafato ieri.

Dufaure è stato nominato presidente del Consiglio ed assume pure il ministero dei culti staccato da quello dell' istruzione perchè Waddington è protestante.

Madrid 10 — *La Politica* dice che Calderon Collantes rispose alla proposta di consegnare all' Italia le ceneri di Cristoforo Colombo che nessun Governo spagnuolo accoglierebbe mai simile domanda.

Londra 10 — Camera dei Comuni — Dopo una viva discussione, la domanda di aggiornare il progetto relativo al titolo da dare alla Regina, è stato respinto. Il progetto è stato adottato in seconda lettura.

Bukarest 9. — La Camera respinse il progetto della minoranza della Commissione proponente di accordare soltanto un prestito provvisorio di **12** milioni.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 10. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Il Presidente notifica di aver composta la Giunta per l' indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona, la quale riuscì composto dei deputati De Sanctis, Luzzati, Majorana, Massari e Puccioni; e la Giunta per le elezioni composta dei deputati Boselli, Bonfadini, Coppino, Di Rudini, Mantellini, Macchi, Murgia, Righi, Samarelli, Soldati, Varè e Vastarini; con supplemento di De Blasio, Mangilli, Marchetti e Zarone.

Si comunica una lettera di Peruzzi che ringrazia la Camera per la sua elezione a vice-presidente, ma vi rinunzia esprimendo il dispiacere di dovere obbligarla ad una nuova elezione, dichiarando di non avere potuto prevenire tale inconveniente perchè non ebbe alcuna notizia preventiva della sua candidatura.

Si determina di procedere domani alla surrogazione.

Si comunica il risultato della votazione di ieri dei commissari del bilancio.

Si passa all' elezione dei rimanenti altri 22 commissari.

Sono annunziate tre interrogazioni, due di Minervini ed una di Petruccelli. Quest' ultima sulle condizioni della Società del Gottardo, e le risoluzioni del governo onde fare fronte alla situazione di una tale Società.

I ministri interrogati sono Minghetti e Spaventa, che si riservano di dire quando risponderanno.

Si approva il progetto concernente il rendiconto del Consuntivo generale dello Stato, esercizio 1872, ed il progetto per la cessione gratuita alla provincia di Trapani, di terreni e caseggiati onde fondare una colonia agricola, i quali due progetti sono pure approvati per scrutinio segreto.

—

Il risultato del 1° scrutinio per la nomina della Commissione generale del bilancio fu il seguente:

Votanti 312. Maggioranza 157.

Eletti: San Marzano con 247 voti. Mantellini con 244. Pericoli 204. Torriggiani 171. Manfrin 168. Depretis 159. Coppino 159. Nicotera 157.

SENATO DEL REGNO

Si comunicano i risultati delle nomine delle varie Commissioni permanenti.

Dopo la convalidazione dei loro titoli, i senatori Sartirana, Breme, Cagnola, Corsi, Martinelli, Mattei, De Cesare, Ghiglieri, Tirelli ed Airenti prestano giuramento.

Si convalidano inoltre i titoli di Fenzi, Michelini, Malenchini, Denotaris. Tabarrini legge la risposta al discorso del trono, che è approvata ad unanimità.

Il Senato è aggiornato indefinitivamente.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	9	10
Rendita italiana . .	75 10 n	75 10 n
Oro.	21 76 c	21 78 c
Londra (3 mesi) . .	27 12 »	27 12 »
Francia (a vista) . .	108 75 »	108 75 »
Prestito nazionale. .	54 50 n	— —
Azioni Regia Tabacchi	843 — »	843 — n
Azioni Banca Nazionale	2045 — »	2041 — »
Azioni Meridionali. .	344 — »	343 — fm
Obbligazioni » . .	— — »	230 — n
Banca Toscana. . .	1092 — »	1095 — »
Credito mobiliare. .	683 — »	682 — »

BORSE ESTERE

PARIGI	9	10
Rendita francese 3 0/0	66 80	66 57
» » 5 0/0	104 47	103 90
Banca di Francia . .	— —	3500 —
Rendita italiana 5 0/0	71 05	70 85
Ferrovie Lombarde .	241 —	238 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	225 —	224 —
» Romane . .	— —	66 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	225 —	224 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 20	25 20 5
» sull' Italia .	8 1/8	8 1/4
Consolidati inglesi .	94 1/4	94 1/4

Vienna 10 — Rendita austriaca 70 15 — in carta 67 35 — Cambio su Londra 116 10 — Napoleoni 9 28

Berlino 10. — Rendita italiana — — — Credito mobiliare 300 —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

AVVISI

REGNO D' ITALIA

Prefettura della provincia di Ferrara
AVVISO

In esecuzione del prescritto dall' art. 360 della Legge sui lavori Pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Giordani Domenico appaltatore relativamente ai lavori di riparazione a numero quattro froldi del Panaro detti Ferrarini, Accorsi, Morandi e Guatterella Protocollo N. 1635, di cui esso fu Assuntore per contratto del 1° Aprile 1873 abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 8 Marzo 1876.

Il Prefetto — SCELSI.

Inserzioni Giudiziarie

(1.ª Inserzione)

Tribunale Civile e Correzionale di Ferrara

Il sottoscritto ottemperando al disposto nell' Art. 38 della Legge sul Notariato in data 25 Luglio 1875 N. 2786.

RENDE NOTO

Che a nome e nell' interesse del signor Timoteo Bagni, nel giorno 3 tre Marzo corrente anno ha presentato nella Cancelleria del sullodato Tribunale, regolare domanda per ottenere lo svincolamento della cauzione per l' esercizio della professione di Notaro in Cento, prestato dal Padre del Ricorrente signor dott. Ferdinando Bagni mancato ai vivi in detta Città nel 25 Maggio 1876.

Ferrara 10 Marzo 1876.

Avv. *Eugenio Ferriani*

Inserzioni a pagamento

Bottega d'affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale*.

Per le trattative dirigersi all'Avv. Zeni in *Via Volta Paletto* N. 42.

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 2

FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di **specchi e quadri** in genere, tiene pure aste d'ogni misura e disegno dorate e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vuoto e mobiglie della rinomata Fabbrica di S. Giovanni in Persiceto.

Mobiglia in legno delle migliori Fabbriche Nazionali.

Vendita contro pagamento mensile

Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO

SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

ACQUA DEI CENERI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI

80

SPECIALITES DENTRIFICES DU CÈLÈBRE

DR J. G. POPP.

Médecin dentiste de la Cour Imperiale et Royale a Vienne

Impiombatura dei Denti cavi

Non havvi mezzo più efficace e migliore del *piombo odontalgico*, piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulterior guasto, e dolore.

Acqua Anaterina per la bocca

è il migliore specifico pei dolori di denti reumatici e pelle infiammazioni ed enfiagioni delle gengive; essa scioglie il tartaro che si forma su i denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti rilassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva dà alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevissimo uso.

Pasta Anaterina pei Denti

Questo preparato mantiene la freschezza e purezza dell'alito, e serve oltreciò a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente ad impedire che si guastino, ed a rinforzare le gengive.

Polvere vegetabile pei Denti

Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** DEPOSITO CENTRALE per l'Italia in **Milano** presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

Avvertimento

Venendo assai di spesso offerti in vendita a minor o ad eguale prezzo **falsi preparati** dei miei prodotti sotto mio nome e con eguale corredo, ma che **notoriamente portarono con se le più tristi conseguenze o rimasero senza effetto,** vengo a pregare il p. t. pubblico **voler farmi ricapitare** in tali casi **a spese mie mediante posta il falsificato preparato col nome del venditore, onde possa io agire giuridicamente contro il falsificatore.**

Tutti i miei **preparati d'anaterina** hanno la medesima forma e sono forniti; la fiasca della capsula per tappo, dell'avvertenza quel involucro esterno, e come la scatola con piombatura per denti e quella con polvere per denti, la scatola di vetro con pasta per denti amara, d'una registrata morea; tutti i miei preparati sono per tal modo mediante **mostra e marca** assicurati da qualsiasi falsificazione in Austria-Ungheria, Germania, Italia, Russia, Rumenia, Olanda.

Per le regioni suesposte sono pronto di spedire io stesso dietro vaglia postale i miei preparati.

I singoli falsificatori verranno nominati al p. t. pubblico in tutti i Giornali.

Dr. J. G. Popp.

i. r. dentista di corte

Vienna, Bognergasse 2.

DALL' ISTESSO AUTORE, e dai medesimi Farmacisti — LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI dell'eremita di Spagna, che guariscono prontamente la tosse angina, grippe, raucedine ecc. Pr. L. 2. 50. Esigere la firma dall' aut. per agire come di diritto in caso di *contraffazione.*

Prezzo It. L. 6 con siringa e It. L. 5 senza, ambi con istruzione.

All' ingrosso presso lo stesso sig. DE-BERNARDINI, a Genova, dal farmacista in Ferrara FILIPPO NAVARRA e presso le principali farmacie d'Italia.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVIII. N. 9

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 3 al 10 Marzo 1876

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Framento nuovo	Kil. 100	25	75	26	25
„ vecchio	„	—	—	—	—
Formentone	„	14	—	14	50
Orzo	„	26	—	27	—
Avena	„	24	50	25	50
Fagioli bianchi nostrali	„	21	—	23	—
„ colorati	„	21	—	23	—
Fava	„	—	—	—	—
Favino	„	27	—	28	—
Riso cima	„	53	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte	„	44	—	47	—
„ id. 2ª sorte	„	40	—	43	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Pomi	„	30	—	35	—
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „	„ 698. 903.	57	—	67	—
Paglia „	„ 655. 76.	23	—	26	—
Canapa	Kil. 100.	107	21	110	10
„ Scarto	„	78	21	81	13
Canaponi	„	72	44	75	34
Olio di Oliva fino	„	155	—	180	—
„ dell' Umbria	„	127	—	130	—
„ delle Puglie	„	116	—	122	—
Form. di Cascina nuovo	„	152	85	181	80
„ „ vecchio	„	270	—	300	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628	—	—	—	—
Uva pigiata dolce la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628	—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	16	75	20	25
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	11	—	13	—
„ dolce „ „ „	8	25	9	25
Pali dolci il Cento	25	—	45	—
„ forti „	30	—	40	—
Fascine forti „	17	—	18	—
„ dolci „	12	—	13	50
„ forti ad uso Bolognese „	22	50	25	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	144	88	159	38
„ 2ª „ nostrani „	144	88	152	18
Vaccine nostrane „	137	64	144	86
„ di Romagna „	144	88	159	30
Vitelli casalini Veneziani „	92	73	98	52
„ di Cascina „	92	73	98	52
Castrati „	101	42	115	67
Pecore „	91	17	108	62
Agnelli „	79	68	86	93
Majali nostrani (al Mercato	—	—	—	—
„ di Romagna (di S. Giorgio	—	—	—	—

Oro pezzo da Franchi 20 — 21. 78 — Argento 108. 90.

UTILE SICURO AI POSSIDENTI

Gli allevatori di Bachi, che desiderassero il vero SEME INDIGENO a bozzolo giallo di Bacanella presso Cortona, di proprietà del signor Giuseppe Valli, seme più volte premiato, ben conosciuto, e giustamente pregiato da chi ne ha fatto prova, potranno dirigersi alla Farmacia *Zeni in Ferrara* — Via Ripa Grande N. 41 — presso la quale havvi deposito.

Zeni Nicolò.

LIQUORE DELL' ABBAZIA DI FÉCAMP (Francia)

Squisito, tonico e digestivo

Il migliore di tutti i liquori

DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI

Esigere che l'etichetta quadrata in fondo di ogni bottiglia porti la firma autografa del Direttore generale.

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
Brevetée en France et à l'Etranger

In Ferrara presso LUIGI COMASTRI.

La Ditta *Giuseppe Volontè* quì sottosegnata **diffida** ACHILLE MENGONI non essere mai stato suo rappresentante; gli affari fatti collo stesso non saranno buoni.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO

1500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso . . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . . » 80 —
2250 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . da » 9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide . . . . da » 18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . » 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio . . . . . . a » 40 e 50
Fabbrica d'elastici a qualunque sistema . . . . . a » 20 e 35
Materassi di crine vegetale . . . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÈ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.